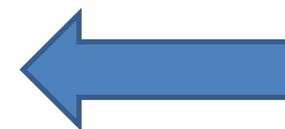




Il programma nazionale della Federazione Italiana Bocce

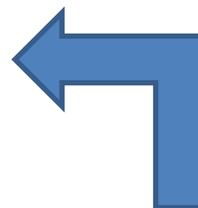
SU00207	FONDAZIONE AMESCI	F.A.C.S. - Partecipazione Attiva e Cittadinanza Sociale - III	22	85.5
SU00020	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCI SERVIZIO CIVILE ASC APS	PERCORSI DI CRESCITA E INCLUSIONE	5	85.4
SU00042	LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE	UMBRIA = INCLUSIONE = FUTURO	11	85.4
SU00111	SALESIANI PER IL SOCIALE APS	GENERIAMO WELFARE COMUNITARIO PER SOSTENERE IL TERRITORIO	10	85.4
SU00132	VOLONTARIATO TORINO ETS - VOL.TO ETS	Ambientiamoci	8	85.4
SU00111	SALESIANI PER IL SOCIALE APS	COLTIVIAMO TALENTI	3	85.3
SU00209	CARITAS ITALIANA	Potenziare i processi educativi-Caritas Puglia	8	85.3
SU00248	COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNITA' DI ACCOGLIENZA (CNCA)	NLB - Nobody Left Behind 2022	3	85.3
SU00257	CSV INSUBRIA	CAPACI DI FUTURO - Cultura ed educazione, ingredienti di resilienza per le comunità di Varese, Como e Brescia	4	85.3
SU00419	FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE	SOS: Sport Obiettivo Sostenibile	3	85.3
SU00037	ISTITUTO DON CALABRIA	Per un clima di Pace: costruire nonviolenza tra le persone e con la natura	11	85.2
SU00057	A.N.P.A.S. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	N.O.B.S. Nuove Opportunità di Benessere e Salute	5	85.2
SU00112	ASL ROMA 2	ACCUDIAMO I PIU' FRAGILI 3	5	85.2
SU00460	APS TERRA VIVA PROJECT	AZIONI DI COMUNITA' 2023: welfare territoriale e benessere sociale	5	85.2
SU00037	ISTITUTO DON CALABRIA	Educazione e Salute: un patto per le comunità inclusive	18	85.1
SU00020	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCI SERVIZIO CIVILE ASC APS	AMICO FRAGILE	3	85.0
SU00020	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCI SERVIZIO CIVILE ASC APS	CRESCIAMO INSIEME	4	85.0
SU00020	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCI SERVIZIO CIVILE ASC APS	INSIEME A COLORI	5	85.0
SU00050	CSV LAZIO E.T.S. CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DEL LAZIO E.T.S.	Tutela e promozione dei diritti dei migranti nel Lazio - Rete GEC 2023	3	85.0
SU00059	PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI MARCHI	Natura è salute 2022	6	85.0



QUADRO GENERALE DELLA RELAZIONE PROGETTI/PROGRAMMA

PROGRAMMA

Titolo	SOS: Sport Obiettivo Sostenibile
Territorio	NAZIONALE – INTERREGIONALE (Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto)
Obiettivo 4	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
Ambito di azione	L. Diffusione della cultura dello sport e promozione dell'attività motoria, al fine di migliorare la vita delle persone favorendo l'integrazione sociale

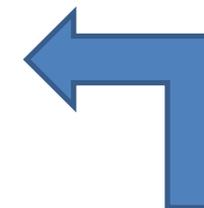


Bisogni

Necessità di implementare l'inclusione dei disabili tramite uno sport che sia accessibile e di livello, nell'ottica della libera espressione individuale diretta

Opportunità di intercettare la crescente domanda di partecipazione alle bocce paralimpiche come canale di spontanea inclusione sociale dei soggetti con disabilità

Bisogno di offrire servizi sportivi autonomamente fruibili dall'atleta nei limiti delle sue capacità, che preveda altresì progetti di supporto alla sua indipendenza, così da mettere lo sport al centro di un progetto di vita personalizzato



Aspetti da Innovare

Contribuire ad innovare le politiche sociali a favore dell'invecchiamento attivo attraverso lo sport come strumento di mantenimento della salute, sostenendo la resilienza delle comunità degli anziani

Diffondere capillarmente una cultura sportiva e "dell'accoglienza" in grado di superare le diffidenze di nuovi nuclei familiari anche in presenza di ragazzi con disabilità

Fornire agli anziani un sostegno all'utilizzo di un ambiente tradizionale, innovando i contenuti delle attività sociali e sportive a favore di una più ampia rete di relazioni

Il programma interverrà a livello nazionale coinvolgendo le Regioni di Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto, implementando le azioni nei comuni di Agugliano, Aosta, Apiro, Bergamo, Bologna, Bolzano, Cagliari, Campobasso, Catanzaro, Firenze, Frosinone, Genova, L'Aquila, Lecce, Milano, Nola, Roma, Salerno, Terni, Torino, Trapani, Trento e Venezia nonché le rispettive provincie.



L'integrazione attraverso lo sport di giovani in condizioni di discriminazione o provenienti da contesti socio-economicamente e culturalmente svantaggiati, permette tanto l'integrazione ed unità delle comunità locali, quanto la prevenzione di fenomeni di violenza, marginalità e devianza.

Lo sport risulta inoltre settore privilegiato per la lotta ai discorsi d'odio ed alle discriminazioni razziali, sessiste, omotransfobiche ed abiliste, offrendo uno spazio sicuro e tutelato ai giovani per assorbire un'indispensabile cultura del rispetto reciproco.



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
PROGRAMMA SOS
SPORT OBIETTIVO SOSTENIBILE



FAI LA DIFFERENZA SCEGLI IL SERVIZIO CIVILE



12 MESI DI SERVIZIO

25 ORE SETTIMANALI

5 GIORNI ALLA SETTIMANA

RIMBORSO MENSILE

PROGETTO
"INSIEME
OLTRE LO
SPORT"

PROGETTO
"FIB PER I
PIÙ FRAGILI"

Tra i due obiettivi così identificati, e declinati, e l'ambito di azione individuato la connessione è stringente e fortemente connessa al contesto, ai bisogni e alle sfide sociali evidenziate:

non è più possibile sostenere che lo sport sia qualcosa di estraneo alle questioni sociali.

La pratica sportiva è un'attività che si pone in relazione con la salute, con la libertà e con l'inclusione di tutte le persone. E questo richiede che il suo sviluppo e la sua organizzazione si basino sui principi e i valori del contesto dei diritti umani, che devono essere conciliati con quelli che sono propri allo sport.

CANDIDATI ENTRO LE 14.00 DEL 10/02/2023!

WWW.FEDERBOCCE.IT

UN VIAGGIO NEL

SERVIZIO CIVILE

...

da NAZIONALE a

UNIVERSALE

un po' di storia... prima della Legge 64/01

1972 riconosciuta l'Obiezione di Coscienza al servizio militare e istituito il Servizio Civile sostitutivo

1998 l'Obiezione di Coscienza viene riconosciuta come diritto soggettivo. Istituito l'Ufficio Nazionale di SC

2000 istituito il Servizio Militare professionale.

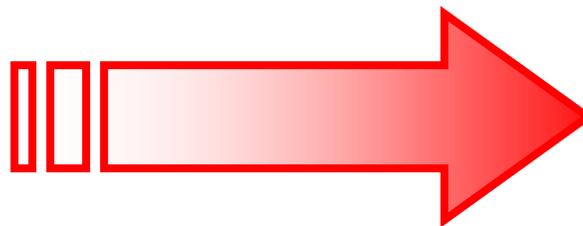


...e valori

da **OBBLIGO**

a **GRATUITA'**

1972



2001

Coscienza
Disobbedienza civile
Nonviolenza

Solidarietà
Democrazia partecipata
Cittadinanza attiva

Doppio legame
con Difesa del
Paese

Rifiuto della difesa
armata dei confini
NONVIOLENZA

Attenzione alle fasce
deboli della società
MEDIAZIONE URBANA

Tempo di libertà, tempo di scelte per CAMBIARE LA VITA

2001

“Istituzione del
Servizio Civile
Nazionale.”

Legge 6 marzo 2001, n. 64

Che cos'è?

PER I GIOVANI

E' la possibilità di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico inteso come impegno per il bene di tutti e di ciascuno e quindi come valore della ricerca di pace.

PER GLI ENTI

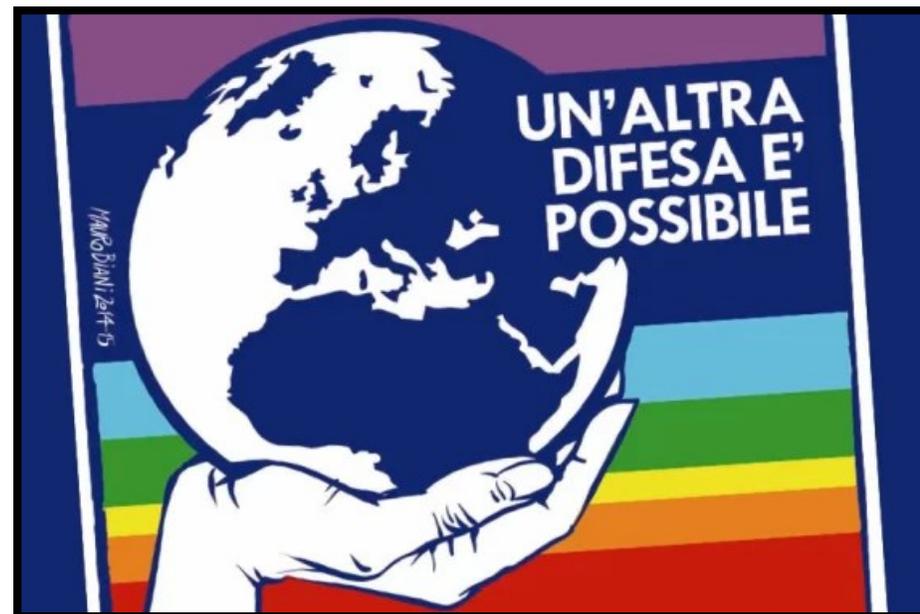
E' la possibilità di avvalersi di personale giovane e motivato, che, stimolato dalla possibilità di vivere un'esperienza qualificante nel campo della solidarietà e della cooperazione sociale, assicura un servizio continuativo ed efficace.

Perché?

PRINCIPI E FINALITA' DELLA LEGGE

(1 di 5)

- a) concorrere, in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla **difesa della Patria** con mezzi ed attività non militari.



Perché?

PRINCIPI E FINALITA' DELLA LEGGE

(2 di 5)

- b)** favorire la realizzazione dei principi costituzionali di **solidarietà sociale**.



L 64/01 Art. 1

Perché?

PRINCIPI E FINALITA' DELLA LEGGE

(3 di 5)



- c)** promuovere la **solidarietà** e la **cooperazione**, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei **diritti sociali**, ai **servizi alla persona** ed alla educazione alla **pace** fra i popoli.

Perché?

PRINCIPI E FINALITA' DELLA LEGGE

(4 di 5)



- d) partecipare alla **salvaguardia e tutela del patrimonio della Nazione**, con particolare riguardo ai settori ambientale, anche sotto l'aspetto dell'agricoltura in zona di montagna, forestale, storico-artistico, culturale e della protezione civile.

Perché?

PRINCIPI E FINALITA' DELLA LEGGE

(5 di 5)

- e) contribuire alla **formazione civica, sociale, culturale e professionale** dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni operanti all'estero.



Lo Stato

- svolge le attività di programmazione, la pianificazione degli interventi , l'individuazione degli standard qualitativi degli interventi stessi.
- rileva i fabbisogni ed individua gli interventi idonei a soddisfarli, mediante un Piano triennale, attuato per Piani annuali, a loro volta articolati in programmi di intervento.
- valuta ex post degli interventi di SCU, per una verifica dell'impatto e l'utilizzo dei risultati per la programmazione successiva.

Le Regioni

Le Regioni e le Province autonome partecipano, nel rispetto della programmazione stabilita dallo Stato.

curano l'attuazione dei programmi di intervento
possono svolgere alcune attività, definite sulla base di accordi,
concernenti

- la formazione da erogare al personale degli enti di S.C.U.,
- le ispezioni presso gli enti che operano nei rispettivi ambiti territoriali,
- il monitoraggio e la valutazione dei risultati perseguiti

Gli Enti

Lo SCU concepisce l'accreditamento per grandi agglomerati di enti guidati da un capofila che interloquisce con il Dipartimento

Gli enti aderiscono agli interventi individuati dallo Stato e propongono Programmi e progetti per curarne la realizzazione.

Il singolo ente è inserito in una azione collettiva e di rete che lo collega agli obiettivi programmatici e all'insieme degli enti del progetto.

I referenti istituzionali

UNSC: Ufficio Nazionale per il Servizio Civile



www.politichegiovanili.gov.it

- cura organizzazione, attuazione e svolgimento del Servizio Civile Universale
- programmazione, indirizzo, coordinamento, controllo*
- elabora direttive e individua obiettivi degli interventi per il SC su scala nazionale
 - cura l'amministr. e la programmaz. annuale delle risorse del fondo nazionale per il SC
 - gestisce l'Albo Unico
 - esamina e approva progetti di SC all'estero e progetti di rilevanza nazionale
 - monitora, controlla e verifica l'attuazione dei progetti di propria competenza
 - organizza e monitora attività di formazione

I referenti istituzionali

REGIONI e PROVINCE AUTONOME

Possono stipulare accordi con il Dipartimento per svolgere alcune attività.

- formazione da erogare al personale degli enti di S.C.U.,
- le ispezioni presso gli enti che operano nei rispettivi ambiti territoriali,
- il monitoraggio e la valutazione dei risultati perseguiti con gli interventi di S.C.U.

Con chi?

c/o ENTI LOCALI, AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

e

c/o ENTI E ORGANIZZAZIONI PRIVATE

Requisiti:

- a) assenza di scopo di lucro
- b) capacità organizzativa e possibilità d'impiego in rapporto al servizio civile volontario
- c) corrispondenza tra i propri fini istituzionali e le finalità di cui all'art. 1
- d) svolgimento di un'attività continuativa da almeno 3 anni

Chi?

sono ammessi a svolgere il servizio civile, a loro domanda, senza distinzioni di sesso i **cittadini italiani, europei e stranieri regolarmente residenti**, che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il **18°** anno di età e non superato il **29°**.

Quali doveri ha l'ente?

Gli enti sono tenuti a cooperare per l'efficiente gestione del servizio civile e la corretta realizzazione dei progetti.

...Impiegare il volontario nel **rispetto della sua dignità e personalità** assicurando che non vengano posti in essere atti di vessazione fisica e morale.

Impiegare il volontario **esclusivamente nelle attività indicate nel progetto** astenendosi dal chiedere prestazioni o adempimenti non previsti.

Impiegare il volontario **presso le sedi di attuazione accreditate** secondo i piani di azione, l'orario di servizio e l'articolazione settimanale previsti dal progetto.

Garantire la presenza, in sede, **per almeno dieci ore settimanali, dell'OLP**, designato quale referente del volontario per tutte le questioni inerenti la realizzazione del progetto stesso.

Garantire **formazione generale e formazione specifica** relativa alle peculiari attività previste dal progetto stesso.

Effettuare il **monitoraggio interno** per la valutazione dei risultati del progetto nonché per la verifica degli esiti della formazione svolta...

Come si prepara?

FORMAZIONE

deve accrescere nei giovani la **partecipazione attiva** alla vita della società e la **consapevolezza** sul significato della scelta e della esperienza di SC

almeno
30 ore

presa di coscienza nei volontari della
dimensione di servizio alla comunità

=

Formazione generale al servizio

almeno
50 ore

conseguimento di una specifica
professionalità, acquisizione di
conoscenze specifiche

=

Formazione specifica

in relazione alla tipologia di impiego

Cosa fa?

Si fa carico delle finalità del progetto

**Partecipa responsabilmente alle attività
dell'ente indicate nel progetto di SC**

AREE DI INTERVENTO

- *Assistenza*
- *Protezione civile*
- *Ambiente*
- *Agricoltura sociale*
- *Patrimonio artistico e culturale*
- *Educazione e promozione culturale*
- *Estero*

Carta di impegno etico - L 64/01



www.scelgoilserviziocivile.gov.it

www.federbocce.it/servizio-civile-universale/programma-2023